

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2018/281**  
**del 12/02/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 135**  
**del 13/02/2018**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** TRASFERIMENTO DI UNA DIPENDENTE DALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA AD ALTRO SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, PER INIDONEITA' FISICA ALLA MANSIONE, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NONCHE' DA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

OGGETTO: TRASFERIMENTO DI UNA DIPENDENTE DALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA AD ALTRO SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, PER INIDONEITA' FISICA ALLA MANSIONE, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NONCHE' DA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati sensibili ed informazioni utili a rivelare lo stato di salute di dipendenti – ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo", nel principio di pertinenza e non eccedenza – la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le iniziali e il codice individuale: G.B. (Codice Individuale 91140). La dipendente sarà meglio generalizzata all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza dell'interessata;

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2018, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione – Parte risorse finanziarie 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, era stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08.06.2017 n. 87 si era provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il Piano delle Performance;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, era stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il "*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C.12/12/2017 I.D. n. 223, nella quale si provvedeva anche ad effettuare la "*Ricognizione sull'assenza di eccedenze, esuberi e soprannumeri*" a valere per il 2018;

Considerato:

- quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 22.06.2017 I.D. 98 avente ad oggetto "*Piano Triennale dei fabbisogni 2017-2018-2019. Piani Annuali 2017-2018*" che, al capoverso 5.6. – *Mobilità interna all'Ente – Piani di Assegnazione del Personale*", prevede che al fine di contemperare le contrapposte esigenze di contenimento e riduzione della spesa di personale da un lato, e di soddisfazione del fabbisogno di personale nei diversi Servizi dell'Ente dall'altro, occorre necessariamente mettere in campo azioni integrate di mobilità interna e di reclutamento esterno all'Ente come già evidenziato nel D.U.P. allegato al Bilancio 2017-2019, **quale uno degli strumenti di risposta alle diverse esigenze interne**;
- che è opportuno riservare prioritariamente alla mobilità interna la soddisfazione di nuove esigenze di personale connesse a professionalità "a contenuto trasversale", più facilmente o maggiormente acquisibili con percorsi di riconversione professionale, anche da parte di personale non più idoneo fisicamente alle mansioni proveniente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o di altro personale interno all'Ente sia "su base volontaria" e previa valutazioni positive dei Dirigenti di riferimento (nella logica della valorizzazione del personale interno e quale risposta all'aspirazione dei lavoratori

di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro, tenuto comunque conto dei carichi di lavoro e delle complessive esigenze organizzative), che con eventuale trasferimento d'ufficio, soprattutto in caso di modifiche organizzative o di nuova valutazione dei "carichi di lavoro", anche effettuata limitatamente ad alcuni Servizi interessati da processi di rinnovamento/ accorpamento / riorganizzazione.

Pertanto si autorizzano i processi di mobilità interna e di riallocazione delle risorse umane, attuati in maniera coerente a quanto già indicato nel presente capoverso 5, in relazione ai diversi fabbisogni di personale già emersi nel corso della ricognizione effettuata, ed anche in futuro, ed utilizzando la mobilità interna, se compatibile, in modo "integrato" rispetto al reclutamento dall'esterno anche a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente, nonché in relazione:

- *alle modifiche alla attuale struttura organizzativa complessivamente approvata e decorrente dal 01.06.2015 e successive modificazioni e integrazioni;*
- *...omissis...*
- *alle conseguenti urgenti azioni di riassetto e redistribuzione del personale, nonché ai collegati piani di sviluppo organizzativo;*

provvedendo contestualmente, a cura del Dirigente al Personale a ciò autorizzato, ad operare i necessari adeguamenti / variazioni al "**Piano di assegnazione**" delle risorse umane alle diverse Strutture di primo, secondo e terzo livello - come previsto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Sezione A) l'Organizzazione, art. 25;

Considerato inoltre quanto indicato dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) allegato al Bilancio Previsionale 2017-2019 approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017 - che all'indirizzo Strategico 5 – "Progetto di Innovazione in Comune" – Obiettivo 20 "Funzionamento dell'Ente" prevede tra le Azioni da mettere in campo nell'anno 2017 e seguenti, tra l'altro, quanto segue: ...."Pianificazione di percorsi di mobilità interna e di riallocazione delle risorse umane verso gli obiettivi strategici e le priorità individuate dall'Amministrazione nell'ambito dei Programmi del DUP ed utilizzando la mobilità interna, se compatibile, in modo "integrato" rispetto al reclutamento dall'esterno anche a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta, dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente"

Tenuto conto:

- che la mobilità interna, in generale, costituisce ordinaria modalità per la soddisfazione delle esigenze e dei fabbisogni di personale evidenziati dai Dirigenti, nonché strumento per assicurare una gestione flessibile della Dotazione organica, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente e all'aspirazione dei lavoratori di arricchire la propria professionalità attraverso una diversa esperienza di lavoro;
- che il Comune di Reggio Emilia promuove la mobilità interna dei dipendenti, compatibilmente con i carichi di lavoro interni ai Servizi, quale strumento di carattere organizzativo, ispirato ai principi di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane, temperando le proprie esigenze organizzative con la valorizzazione delle attitudini e la crescita professionale dei lavoratori;
- **che ancora a maggior ragione, la mobilità interna viene da sempre valorizzata ed utilizzata quale principale strumento per la riconversione professionale dei dipendenti giudicati non idonei fisicamente alle proprie mansioni, prevalentemente provenienti dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o da altri specifici e particolari profili di attività, quali i servizi di vigilanza, ecc;**

Visti gli artt. 25 "Dotazione Organica e Piano d'assegnazione" e 27 "Principi generali sulla mobilità" - Sezione A del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, nonché gli artt. 46 "Mobilità d'ufficio" e 47 "Mobilità interna su istanza del singolo dipendente" - Sezione B del citato Regolamento;

Considerato:

- che la signora G.B. (codice individuale 91140), dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, in servizio con profilo di "Educatore" – categoria giuridica C1 - economica C3 – con rapporto di lavoro a tempo pieno, assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, a seguito di visita presso il Medico del Lavoro in data 27.11.2017, è stata giudicata non idonea

temporaneamente alla mansione propria del profilo di appartenenza e rivedibile nel mese di novembre 2018;

- che, per tali motivazioni, la signora G.B. è stata distaccata dal servizio attivo presso le istituzioni scolastiche in attesa di essere assegnata a funzioni d'ufficio all'interno dell'Ente;

Ritenuto pertanto opportuno, a seguito degli esiti di tale visita medica, provvedere a mettere in campo diversi percorsi, per una proficua riconversione professionale della dipendente sopraindicata ad altre più idonee mansioni, compatibili con lo stato di salute, e per un conseguente reimpiego in attività lavorative presso altro Servizio dell'Amministrazione che abbia segnalato fabbisogni e carenze di personale coerenti con le caratteristiche e l'inquadramento contrattuale della stessa;

Considerato:

- che presso il Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia, a seguito del pensionamento contemporaneo di diverse figure amministrative, si sta registrando una situazione di forte disagio per i tempi lunghi nella risposta all'utenza e gravi difficoltà organizzative nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie del Servizio;
- che la Dirigente del Servizio, dott.ssa Lorena Belli, ha più volte segnalato tale situazione evidenziando che la non sostituzione di figure basilari per il Servizio potrebbero pregiudicare l'organizzazione di manifestazioni ed eventi significativi e caratterizzanti per la città e, per tali ragioni, ha richiesto l'inserimento di figure che possano costituire una risorsa e un supporto nella gestione del Servizio;
- nello specifico la Dirigente segnala che le esigenze prioritarie all'interno del Servizio, allo stato attuale, sono riconducibili ad attività legata alla gestione della PEC di Servizio, all'implementazione della piattaforma regionale SUAPER, in relazione agli interventi che vengono caricati dalla Regione delle istanze pervenute via pec, ad una attività di studio e proposte di criteri per la gestione della PEC di Servizio interfacciata con la procedura di gestione del Protocollo Generale e alle diverse piattaforme regionali;
- che, tali attività, possono facilmente essere gestite anche da personale in uscita dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per inidoneità a mansioni proprie del profilo di appartenenza e che, con adeguata formazione vengono, pertanto, reinserite in attività di complemento e supporto di uffici, servizi, eccetera;
- che la prassi consolidata prevede infatti, qualora possibile, la riconversione professionale del lavoratore giudicato non più idoneo allo svolgimento delle proprie mansioni, ad altro Servizio dell'Amministrazione, in accordo con la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
- che a tal fine la dipendente signora G.B. ha incontrato, in data 02.02.2018, la Dirigente del Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia, dott.ssa Lorena Belli, per un colloquio conoscitivo in merito alla possibilità di un suo trasferimento presso il Servizio in oggetto, accompagnando tale trasferimento con l'attivazione di percorsi formativi di riconversione professionale;
- che il colloquio con la suddetta dipendente, in merito alle proposte formulate, ha dato esito positivo per entrambe le parti;

Valutato ora:

- che le forti limitazioni assuntive previste dalla normativa vigente per gli Enti Locali negli ultimi anni, sino al totale blocco del 2015 e al successivo ripristino della percentuale di assumibilità per gli enti locali, fissata ad oggi al 75% della spesa sostenuta per i dimissionari dell'anno precedente, e comunque in termini assolutamente insufficienti a coprire le necessità attuali degli Enti, combinato all'elevato numero di cessazioni dai servizi verificatesi negli ultimi anni e non sostituite, hanno fortemente indebolito le dotazioni organiche dei Comuni, rendendo estremamente difficoltoso lo svolgimento di qualsiasi attività, comprese quelle previste per legge, e che, fino al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, una delle poche fonti di reperimento di nuove figure da inserire in attività proprie dell'Ente, era rappresentato dal personale dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia giudicato non più idoneo alle mansioni proprie del profilo ricoperto;
- che in particolare in alcuni servizi dell'Amministrazione, a carattere socio/educativo/culturale, l'inserimento di personale proveniente dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, in possesso di una formazione tipicamente educativa, rappresenta una risorsa estremamente importante poiché già portatore di un bagaglio di conoscenze che rende l'inserimento quasi immediatamente operativo, soprattutto in contesti sociali/educativi nei quali, la successiva formazione del soggetto riguarda prioritariamente i progetti e le attività proprie del Servizio dove lo stesso è reinserito;

Considerato inoltre che le risorse necessarie per tale trasferimento dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ad altro Servizio dell'Ente trovano copertura nell'ambito dei capitoli del Bilancio di previsione 2018/2020, anche a seguito delle numerose cessazioni di personale già programmate o che interverranno nel corso dell'anno 2018;

Visto quanto previsto in materia di competenze dirigenziali e di individuazione del fabbisogno qualitativo dei profili professionali e delle risorse umane, dall'art. 6 comma 4 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Vista altresì la deliberazione di G.C. del 29.09.2003 N. 18997/255 avente per oggetto "Istituzione dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia è stato approvato il contratto di servizio e determinato i compensi e le indennità degli amministratori, successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 25.06.2015, per il periodo 01.07.2015-31.12.2020;

Ritenuto pertanto opportuno - tenuto conto sia delle esigenze organizzative dell'Ente che di quelle di riconversione professionale di personale - in attuazione dei principi sulla mobilità indicati sul Piano Occupazionale, nonché sul Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi, sentito il parere della dipendente nonché dei Dirigenti interessati – procedere al trasferimento temporaneo della dipendente come di seguito riportato:

G.B. - c.i. 91140 – dipendente a tempo indeterminato con profilo di Educatore – categoria giuridica C1 economica C3 – con rapporto di lavoro a tempo pieno – presso il Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

#### **DETERMINA**

1. di trasferire, per tutte le motivazioni citate in premessa, in attuazione dei principi sulla mobilità indicati sul "*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti*", nonché sul Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – art. 27 – Sezione A – ed ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 – Sezione B – del citato Regolamento, con decorrenza **01.03.2018** e così fino a contraria disposizione, la sottoindicata dipendente sottoposta a visita da parte del Medico del Lavoro in data 27.11.2017 e giudicata non idonea temporaneamente alle mansioni proprie del profilo di appartenenza e rivedibile nel mese di novembre 2018, e precisamente:

signora G.B. - (codice individuale 91140) – Educatore – con rapporto di lavoro a tempo pieno – categoria giuridica C1 ed economica C3 – su attività generali proprie del Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia e con assegnazione al Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia –

UOC Attività Economiche - fermo restando, per il momento e fino ad eventuale definitivo trasferimento, profilo professionale e categoria della dipendente;

2. di adeguare conseguentemente, a decorrere dal **01.03.2018**, il "Piano di Assegnazione dell'Ente" come rideterminato da ultimo con Determinazione Dirigenziale G.C. n. 97 del 22.06.2017 e D.D. n. 1667 di R.U.A.D. del 27.11.2017;
3. di dare atto che le risorse necessarie per tale trasferimento dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ad altro Servizio dell'Ente, trovano copertura nell'ambito dei capitoli del Bilancio di previsione 2018/2020, anche a seguito delle complessive e numerose cessazioni di personale già programmate e che interverranno nel corso dell'anno 2018;
4. di imputare la relativa spesa di **€ 23.123,88** al capitolo che nel PEG 2018 sarà iscritto in sede corrispondente al cap. 25000 del Bilancio per l'esercizio 2017 "Personale Servizio Sportello Attività Produttive ed Edilizia" – Centro di Costo 0213 - e precisamente:

art. 1 € 17.753,06 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 14.02  
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002  
codice COFOG: 05.4.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 4.860,78 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 14.02  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001  
codice COFOG: 05.4.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 510,04 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 14.02  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003  
codice COFOG: 05.4.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1113

5. di prendere atto inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (ora abrogata).

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 147-bis e 183 comma 7, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Battistina Giubbani)